

AREZZO CASA S.P.A.

VIA MARGARITONE ,6 - 52100 AREZZO (AR) Capitale sociale Euro 3.120.000,00 I.V.

Relazione del Collegio sindacale esercente attività di revisione legale dei conti

Signori Azionisti della AREZZO CASA S.P.A.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella parte prima la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella parte seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c..".

Parte prima**Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39**

a) abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Società AREZZO CASA S.P.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile.

b) abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

c) riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società AREZZO CASA S.P.A. al 31/12/2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione



e) abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società AREZZO CASA S.P.A. con il bilancio d'esercizio della Società AREZZO CASA S.P.A. al 31/12/2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società AREZZO CASA S.P.A. al 31/12/2015.

Parte seconda
Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
2. In particolare:
 - Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
 - Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze dell'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
 - Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione aziendale trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
 - Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività dell'Organismo di Vigilanza ex DLgs 8 giugno 2001 n. 231, costituito dai componenti il collegio. Riteniamo di evidenziare, a questo riguardo, che dalla attività svolta e dalle verifiche effettuate non sono emersi fatti censurabili o violazioni del modello organizzativo adottato da Arezzo Casa SpA, né siamo venuti a conoscenza di atti o condotte che comportino violazione delle disposizioni contenute nel d.lgs 231/2001.
3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
4. Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali.
5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
6. Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti.
7. Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

8. Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c.. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
9. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile. Con riferimento alla rivalutazione ex D.L. n.185/08 a suo tempo operata si conferma che il valore netto non eccede il costo di sostituzione, fondatamente attribuibile in relazione alla capacità produttiva ed al valore di mercato e che è ragionevole prevedere che il conto economico dei futuri esercizi sarà in grado di sostenere i maggiori ammortamenti conseguenti alla rivalutazione operata.
10. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 54.623 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	35.637.036
Passività	Euro	30.143.802
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	5.438.611
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	54.623
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	

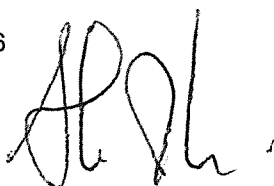
Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	5.469.200
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	(5.403.801)
Differenza	Euro	65.399
Proventi e oneri finanziari	Euro	47.733
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Proventi e oneri straordinari	Euro	117.622
Risultato prima delle imposte	Euro	230.754
Imposte sul reddito	Euro	(176.131)
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	54.623

11. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
12. Considerata la rilevanza assunta dai crediti sia verso gli utenti sia verso gli enti soci sia verso la stessa Regione Toscana nonché dei possibili conseguenti effetti finanziari, economici e patrimoniali, il collegio rinnova l'invito ad effettuare un costante monitoraggio, proseguendo quanto intrapreso per la loro riscossione.
13. Il collegio ribadisce la necessità di una adeguata valutazione della idoneità dello strumento societario prescelto per la soddisfazione di obiettivi di pubblico interesse, preso atto delle caratteristiche proprie del modello privatistico adottato, delle cautele e degli adempimenti connessi. Analoga riflessione dovrebbe essere fatta sulla mission aziendale in pendenza delle lentezze ed incertezze legislative e burocratiche esistenti. Da questo punto di vista si ritiene di dover nuovamente invitare l'organo amministrativo a perfezionare le procedure atte a reintegrare le disponibilità ex L. 96/96 e 560/93 parzialmente utilizzate per il compimento di attività istituzionali.
14. Per quanto precede, il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2015, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione del risultato di esercizio.

Arezzo, li 11 aprile 2016

Il Collegio sindacale



IL SOTTOSCRITTO GILBERTO DINDALINI DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA' CHE IL DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO PDF/A E' CONFORME AL CORRISPONDENTE DOCUMENTO ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 47 E 46 DEL D.P.R. 445/2000. IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI AREZZO CON AUTORIZZAZIONE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE DIREZIONE REGIONE TOSCANA N. 25667 DEL 04/05/2001.